

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Istituto: I.C. Basiliano e Sedegliano

Scuola: secondaria di I grado di Cisterna/Coseano

Classe: 1^A

Disciplina: geografia

Insegnante: Tanja Fiorin (supplente della prof.ssa Elena Donada)

Anno scolastico: 2018/19

DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.

DEFINIZIONE DEI CONTENUTI

Contenuti

- Finalità della Geografia, a partire dalla sua definizione
- Metodo di studio della geografia: memorizzazione, riflessione critica, confronti, interpretazione dei fatti e loro relazioni
- Gli strumenti della geografia: orientamento, coordinate geografiche, carte geografiche e tematiche, foto e rilevamenti satellitari
- Uomo e ambiente in relazione: ambiente e paesaggio
- Climi d'Italia e d'Europa
- Cambiamenti climatici e impatto sull'ambiente
- Le regioni naturali: la biodiversità in Italia e in Europa
- Tutela della natura in Italia e in Europa
- Cos'è l'Europa: definizione di Europa a livello di confini e storico-culturale, colline, montagne, pianure, fiumi, laghi, mari, coste
- L'Italia: ripasso dei suoi aspetti fisici (colline, montagne, pianure, fiumi, laghi, mari, coste)
- Popolazione, lingue, religioni, tradizioni in Europa e in Italia
- La città: cos'è, sua evoluzione nel tempo in Italia e in Europa
- La geografia economica in Europa: settori primario, secondario, terziario, terziario avanzato

Testo di riferimento

S. Mantovani, I. Sacchetti, *Geonatura (1)*. Fabbri Editori, Milano, 2016

SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Discussione libera e guidata.
- Lavoro di gruppo o a coppie.
- Tutoring tra pari.
- Costruzione di schemi di sintesi.
- Uso del libro di testo.
- Percorsi autonomi di approfondimento.
- Attività legate all'interesse specifico.
- Utilizzo dell'apparato grafico, iconico, cartografico del testo o integrativo.
- Uso di film o documentari.
- Ricerca delle cause e degli effetti di un fenomeno.
- Confronti di tabelle o di immagini.
- Valutazione frequente.
- Controllo costante del materiale e dei compiti.
- Studio individuale domestico.
- Visite guidate.

TIPOLOGIA DELLE PROVE, CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO

Verifiche formative:

- Interrogazioni ed esposizioni orali.
- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate.
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Osservazione e descrizione di cartine, grafici, immagini e fotografie.

Verifiche per unità di apprendimento:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a

completamento, quesiti vero / falso etc.)

- Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
- Verifiche sommative che comprendono una o più unità di apprendimento.

Criteria di valutazione:

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi. Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto	Giudizio esplicito
10	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse;
9	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;
8	alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;
7	alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note;
6	alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;
5	alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;
4	alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.

La valutazione trimestrale e finale, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terrà conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno
- dei progressi ottenuti
- dell'impegno nel lavoro a casa
- dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell'insegnante verranno usati anche voti intermedi.

MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Competenze chiave europee:

a. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

Obiettivi:

- nelle diverse situazioni di apprendimento sviluppare l'abitudine alla riflessione e alla verbalizzazione in merito alle procedure, alle difficoltà o agli errori;

b. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Obiettivi:

- proporre esperienze e attività che sollecitino la curiosità, l'apertura al nuovo e ai cambiamenti, la capacità di mettersi in gioco, di accettare le sfide;
- sollecitare l'idea che le acquisizioni strumentali e cognitive sono funzionale alla risoluzione dei problemi;
- favorire la ricerca delle soluzioni attraverso la riflessione e il coinvolgimento personale;
- abituare l'alunno ad uscire da schemi rigidi di riferimento, predisponendo consegne che implicino l'utilizzo di modelli interdisciplinari;
- utilizzare strumenti e strategie che sollecitino e facilitino l'analisi, la riflessione critica e la sintesi;

- favorire l'esplorazione e la scoperta.

c. Imparare ad imparare

Dimensione cognitiva, obiettivi:

- dimostra di saper individuare le idee centrali di un messaggio orale e scritto;
- rappresenta quanto acquisito con codici diversi;
- sa spiegare e argomentare quanto appreso;
- sa ricercare autonomamente nuove informazioni per uno scopo;
- sa selezionare informazioni pertinenti ed essenziali;
- sa organizzare le informazioni;
- usa e applica le conoscenze apprese, in diversi contesti e situazioni.

Dimensione metacognitiva, obiettivi:

- dimostra di saper individuare le idee centrali di un messaggio orale e scritto;
- riflette sul proprio modo di lavorare e sa individuare eventuali errori e strategie di miglioramento.

Dimensione affettiva e relazionale, obiettivi:

- dimostra di saper individuare le idee centrali di un messaggio orale e scritto;
- confronta le proprie conoscenze con quelle degli altri;
- coopera con gli altri per la costruzione di un sapere condiviso.

d. Competenze sociali e civiche

Dimensione sociale (il sé in relazione), obiettivi:

- accetta il confronto con idee diverse dalle proprie;
- coopera per uno scopo comune;
- affronta i conflitti attivando strategie di mediazione;
- conosce le regole di convivenza e ne comprende il valore;
- partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.

e. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Responsabilità prosocialità, obiettivi:

- fa delle scelte, prende delle decisioni, e se ne assume la responsabilità;
- accetta la collaborazione e l'aiuto degli altri;
- è disponibile a offrire aiuto.
- riconosce i propri meriti e quelli altrui.

Valutazione delle competenze

Le competenze saranno accertate attraverso:

○ compiti di realtà (risoluzione di situazioni problematiche); esempi possibili:

- l'alunno osserva e interpreta uno spazio significativo del suo paese, ne scatta una foto e crea una descrizione di esso in modo oggettivo e soggettivo, mettendo a confronto le due tipologie di analisi;

- usa strumenti informatici per reperire informazioni relative allo sviluppo urbanistico del suo paese; ricerca, inoltre, informazioni presso la Biblioteca comunale o facendo interviste a persone che hanno visto, nel tempo, i vari cambiamenti;

- intervista i genitori su come si è modificata la struttura urbanistica del loro paese in seguito al terremoto del 1976, come si sono modificate le relazioni tra persone e famiglie dopo il sisma, come sono cambiati gli usi e costumi dopo questo evento drammatico;

○ osservazioni sistematiche (osservazione da parte dell'insegnante dei processi che il ragazzo mette in atto per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità e per valorizzare risorse interne - libri, tecnologie, sussidi vari - e interne - impegno, determinazione,

collaborazioni dell'insegnante e dei compagni;

- autobiografie cognitive (narrazione da parte del ragazzo del percorso compiuto).